

Il futuro dell'alleanza con il porto di Genova a “Un Mare di Svizzera 2”

Genova - Il convegno si terrà il 20 novembre a Lugano: presenti i principali operatori dei due mercati.

NOVEMBRE 15, 2019

CONDIVIDI



Genova - Coni d'ombra sulle linee ferroviarie che dovrebbero comporre l'asse fra Nord e Sud, ovvero fra AlpTransit e, attraverso Milano e il Terzo Valico, i porti del Mediterraneo. Ritardi nella realizzazione di infrastrutture strategiche, una “bolletta” logistica troppo alta per le aziende di trasporto e spedizioni che in Ticino, come in Lombardia, conducono una battaglia quotidiana per l'efficienza e la competitività.

Questo il *fil rouge* che collegherà le sessioni di “Un Mare di Svizzera 2”, il convegno che si svolgerà mercoledì prossimo, 20 novembre, al LAC e che vedrà, fra gli altri, la presenza di due sindaci: Lugano (Marco Borradori) e Genova (Marco Bucci), del presidente del Gran Consiglio del Ticino, Claudio

Franscella, dei vertici della Regione Liguria e della Regione Lombardia e del Consigliere Nazionale e membro della Commissione Trasporti, Fabio Regazzi.

Al confronto, organizzato dall'Associazione svizzera dell'autotrasporto, ASTAG, attraverso la sezione Ticino, parteciperanno tutte le categorie più rappresentative del trasporto, della logistica e delle spedizioni, in Svizzera e nella macro area produttiva e industriale del nord ovest italiano. È prevista anche la presenza del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Signorini.